CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore Studi, Documentazione e Supporto giuridico legale

TD MEPA per il servizio di pubblicazione di pagine di informazione istituzionale sull'attività del Consiglio regionale e delle sue articolazioni, sulle testate giornalistiche cartacee operanti in Piemonte per il l'anno 2025.

Specifiche tecniche del servizio e disciplinare di gara.

Via Alfieri, 15 - 10121 Torino • Tel. 011.5757342
studi.legislativi@cr.piemonte.it

www.cr.piemonte.it

1424 | 2024
seicento anni della nostra bandiera
sessent ani d nòstr drapò

Sommario

Art. 1 - PREMESSA 3
Art. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO 3
Art. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO 3
Art. 4 – CORRISPETTIVO STIMATO DEL SERVIZIO 3
Art. 5 - SUDDIVISIONE IN FASCE DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI 3
Art. 6 – SUBAPPALTO 4
Art. 7 – DURATA DEL CONTRATTO 4
Art. 8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 4
Art. 9 - PENALI 5
Art. 10 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO 5
Art. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO 6
Art. 12 - RECESSO 6
Art. 13 - MODALITÀ E TERMINI DI FATTURAZIONE 6
Art. 14 - CLAUSOLA DEL "PANTOUFLAGE" 7
Art. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO 7
Art. 16 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA 7
Art. 17 - RAPPORTO PREFERENZIALE 7
Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 7
Art. 19 - CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO 8
Art. 20 - RESPONSABILE DI PROGETTO 8
Art. 21 - PIATTAFORMA 9
Art. 22 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 9
22.1 - Soggetti ammessi a partecipare e verifica dei requisiti richiesti 9
Art. 23 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI 10
Art. 24 - REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 11
Art. 25 - SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI 13
Art. 26 - SOCCORSO ISTRUTTORIO 13
Art. 27 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO 13

Art. 28 - ACCESSO AGLI ATTI 13
Art. 29 - NORME FINALI 13

Sezione I – CLAUSOLE CONTRATTUALI.

Art. 1 - PREMESSA

Il Consiglio regionale del Piemonte intende procedere all'acquisizione di spazi sulle testate giornalistiche cartacee e online operanti in Piemonte, per la pubblicazione di pagine di informazione istituzionale sulla propria attività e delle sue articolazioni, dando seguito all'avviso di manifestazione di interesse approvato con la determinazione dirigenziale rep. N.
Le presenti clausole contrattuali costituiscono parte integrante del contratto che verrà successivamente stipulato.

Art. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente TD MePA ha per oggetto il servizio di acquisizione di spazi su testate giornalistiche locali cartacee, finalizzati alla pubblicazione di pagine informative e promozionali per l'anno 2025.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la pubblicazione di un massimo di 12 pagine intere, utilizzabili anche come 24 mezze pagine dedicate a contenuti istituzionali dell'Ente e delle sue articolazioni.
Si specifica che il numero di pagine pubblicabili sopra indicato rappresenta il valore massimo affidabile, l'ammontare definitivo del contratto dipenderà dal numero di pagine effettivamente pubblicate sulla base delle esigenze comunicative dell'Ente.

Art. 4 – CORRISPETTIVO STIMATO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo stimato per il servizio è determinato dall'importo individuato secondo le modalità riportate al successivo art. 5 del presente documento e a quanto indicato dall'operatore economico in sede di autodichiarazione resa nella fase di partecipazione alla manifestazione di interesse.

Art. 5 - SUDDIVISIONE IN FASCE DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Ai fini della determinazione del corrispettivo per la pubblicazione le testate sono state suddivise nelle seguenti fasce, sulla base della tiratura media delle singole edizioni calcolata annualmente, auto dichiarata in sede di partecipazione e attestata con copia

delle fatture della tipografia riferite alla singola edizione e al periodo 1° settembre 2023-31 agosto 2024, come da dichiarazioni~~,~~ allegate alla domanda di partecipazione:

A) fino a 4 mila copie di tiratura per singola edizione
B) fino a 8 mila copie di tiratura per singola edizione
C) fino a 12 mila copie di tiratura per singola edizione
D) fino a 20 mila copie di tiratura per singola edizione
E) oltre 20 mila copie di tiratura per singola edizione

Per ciascuna fascia il corrispettivo annuo sarà riconosciuto come segue:

Per la Pagina intera:

Fascia A € 450,00 + Iva
Fascia B € 620,00 + Iva
Fascia C € 900,00 + Iva
Fascia D € 1.120,00 + Iva
Fascia E € 1.240,00 + Iva

Per la Mezza Pagina

Fascia A € 225,00 + Iva
Fascia B € 310,00 + Iva
Fascia C € 450,00 + Iva
Fascia D € 560,00 + Iva
Fascia E € 620,00+ Iva

Le variazioni di tiratura in corso d'anno, rilevanti ai fini della collocazione nella fascia, dovranno essere comunicate all'Amministrazione per l'eventuale ridefinizione del corrispettivo.

Art. 6 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto in ragione della tipologia del servizio.

Art. 7 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in anni 1 (uno) e decorrerà dal 1° gennaio 2025 con scadenza al 31 dicembre 2025.

Art. 8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza~~,~~ secondo l'uso del commercio, ai sensi art. 18 del D. Lgs 36/2023.

Al fine di procedere alla stipulazione del contratto~~,~~ sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL e verranno effettuati i relativi controlli e verifiche sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 52, c. 1 del D. Lgs. 36/2023 che gli operatori economici presentano.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'affidamento del servizio.
Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.
La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento e di tutte le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Art. 9 - PENALI
In caso di mancata o difforme esecuzione della prestazione prevista dall'offerta, l'Amministrazione, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 c.c. e dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023, di cui ai successivi punti a), b) e c), previa contestazione scritta all'aggiudicatario dell'inadempienza. L'aggiudicatario ha facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla notifica. L'Amministrazione dopo averle esaminate potrà richiedere ulteriori chiarimenti o documentazione e, nel caso in cui non ritenesse soddisfacenti le difese presentate, tramite l'ufficio competente provvederà - nei successivi 10 (dieci) giorni - a comunicare l'applicazione della penale che verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione. Le penali sono applicabili nei seguenti casi:
a) in caso di omessa realizzazione del servizio applicazione di una penale pari al 5 % dell'importo contrattuale complessivo;
b) in caso di difforme o incompleta realizzazione del servizio, rispetto a quanto previsto, applicazione di una penale pari al 2 % dell'importo contrattuale complessivo;
c) in caso di ritardo nel servizio, rispetto a quanto previsto e pattuito, applicazione di una penale giornaliera, per ogni giorno di ritardo, pari all'1 per mille dell'importo contrattuale complessivo.

Art. 10 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO
Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 9 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza bisogno di messa in mora nei casi previsti dall'art. 122 del Codice dei contratti pubblici.
Ai sensi del c. 3 del richiamato art. 122, per "grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni" si intende, tra l'altro:
a) la cessione o l'affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dal Consiglio;

b) l'ingiustificata sospensione della prestazione e la mancata ripresa dei servizi a seguito di formale richiesta da parte dell'Amministrazione;
c) l'omissione per almeno 2 (due) volte, nella realizzazione del servizio richiesto;
d) nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi dell'art. 6 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto;
e) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis della legge n. 136/2010.
Dalla data di efficacia della risoluzione, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
All'affidatario dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese.

Art. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO
È fatto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 119 c.1 del D. Lgs 36/2023.

Art. 12 - RECESSO
L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 123 del D. Lgs 36/2023.
L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante verifica la regolarità delle prestazioni stesse.
Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio.
In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 13 - MODALITÀ E TERMINI DI FATTURAZIONE
La fatturazione dovrà avvenire semestralmente, sulla base delle effettive pubblicazioni nel periodo considerato e previa attestazione della regolarità dei servizi prestati; le prestazioni svolte entro il 31 dicembre di ciascun anno dovranno essere fatturate entro tale data.
Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, intestate al Consiglio regionale del Piemonte, Settore Comunicazione istituzionale, Eventi, URP e Biblioteca - codice univoco ufficio: OAHVSQ.
Il pagamento della fattura avverrà nei termini di legge mediante accreditamento con bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato indicato dall'aggiudicatario,

previa verifica dell'effettiva e regolare esecuzione dei servizi affidati e verifica della permanenza in capo all'affidatario della regolarità contributiva.

Art. 14 - CLAUSOLA DEL "PANTOUFLAGE"

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'affidatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato affidatario.
Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

Art. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario, con la stipulazione del contratto, assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", e da quello del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con deliberazione dell'UdP n. 9/2014 e s.m.i., che riceve all'atto della sottoscrizione del contratto e che dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art. 16 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie e i dati di pertinenza del Consiglio di cui il personale dell'affidatario dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione dei servizi non devono essere in alcun modo e in qualsiasi forma comunicati o divulgati a terzi.

Art. 17 - RAPPORTO PREFERENZIALE

Il Consiglio riconosce l'affidatario quale fornitore abituale ma non esclusivo~~,~~ e non attribuisce pertanto un diritto di esclusività per i servizi oggetto del contratto.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso del presente affidamento nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, dell'articolo 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ed in conformità di quanto previsto dall'informativa allegata al presente atto.
I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Art. 19 - CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Per le controversie derivanti dal contratto, incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione è competente esclusivamente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.
Il termine per la presentazione del ricorso è fissato dall'art. 120 del D. Lgs. 104/2010.
Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del codice civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 20 - RESPONSABILE DI PROGETTO

Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Daniela BARTOLI (Responsabile del Settore Comunicazione istituzionale, Eventi, URP e Biblioteca) e la Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è la dott.ssa Silvia SALVAI (Responsabile del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale).

Sezione II - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Art. 21 - PIATTAFORMA

Il Consiglio regionale del Piemonte intende procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, nel prosieguo indicato per brevità come "Codice"

Ai sensi dell'art. 25 del Codice, la presente trattativa è interamente svolta tramite Trattativa Diretta presente sul MePA – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato e gestito da Consip S.p.a. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione di cui alla presente trattativa sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la piattaforma ed è onere dell'operatore economico prenderne visione.

Verranno effettuate anche a mezzo PEC:

a) le richieste di chiarimenti da parte dell'operatore economico su eventuali informazioni integrative, utili per la predisposizione della propria proposta ~~mediante~~;
b) la richiesta di informazioni a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio;
c) la comunicazione del provvedimento di esclusione all'esito della verifica della documentazione amministrativa;
d) i provvedimenti di aggiudicazione ed esclusione.

Con riferimento alla lettera a), la Stazione Appaltante si impegna a dare riscontro, mediante comunicazione scritta, almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione della proposta economica.

Art. 22 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

22.1 - Soggetti ammessi a partecipare e verifica dei requisiti richiesti

Si richiama l'art. 4 dell'avviso pubblicato – Requisiti di partecipazione - ai sensi del quale, all'atto della presentazione dell'offerta, i concorrenti devono risultare in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, già attestati nella domanda di partecipazione. Ai fini dell'ammissibilità e validità dell'offerta, l'operatore economico è pertanto tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti, mediante l'allegazione dei documenti sotto indicati per la busta amministrativa. La stazione appaltante verificherà i requisiti sia accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) sia mediante acquisizione dell'idonea documentazione detenuta da altre Amministrazioni.

Per la partecipazione alla TD MePA la ditta dovrà possedere i requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94 e ss del Codice ed essere registrato e abilitato sul MePa di Consip allo specifico **Bando SERVIZI *Informazione, comunicazione e marketing - Informazione, comunicazione e marketing* – CPV 79341000 – 6.**

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio la causa ostativa e~~,~~ alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, c. 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al c. 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive~~,~~ la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

Art. 23 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
L'offerta deve pervenire entro i termini indicati nella Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Art. 24 - REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
Fermo restando le indicazioni tecniche sopra riportate, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:
A) – Documentazione amministrativa;
B) – Offerta economica.
Si precisa che:
- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.
La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Le dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante nella Piattaforma.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

A) Documentazione Amministrativa

Ai fini dell'ammissibilità e della validità dell'offerta, l'operatore economico dovrà caricare attraverso il portale, nella sezione "Busta Amministrativa":

- **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** di cui all'art. 52, c~~o~~. 1 del D. Lgs. 36/2023 sul modello messo a disposizione della Stazione Appaltante (all. A), comprovante il possesso dei requisiti generali e speciali indicati nel paragrafo 4 della manifestazione di interesse;

B) Offerta Economica

Ai fini dell'ammissibilità e della validità dell'offerta, l'operatore economico dovrà produrre e allegare attraverso il portale, nella sezione "Busta Economica", l'offerta economica a pena di esclusione dalla gara, operando secondo la seguente procedura:

- immettendo a sistema il corrispettivo annuo per singola pagina intera pubblicata di euro - esclusa l'IVA (**importo a base di gara indicato nel precedente art. 5**) riconosciuto per la fascia di appartenenza dell'operatore economico, attribuita a seguito dell'istruttoria della manifestazione di interesse.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nelle presenti condizioni particolari, con rinuncia ad ogni eccezione.

La Stazione Appaltante ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante non procederà all'apertura dell'offerta pervenuta oltre il termine perentorio indicato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento in caso di motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 17 c. 6 del D. Lgs. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Si precisa che, l'operatore economico, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del contratto, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento del personale del Consiglio regionale (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del Contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, c. 16-ter del D. Lgs n. 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto.

Le norme e le disposizioni di cui al presente disciplinare di gara sono vincolanti per il fornitore dal momento in cui viene presentata l'offerta.

Art. 25 - SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione amministrativa, le relative dichiarazioni e l'offerta economica sono sottoscritte ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 dal legale rappresentante dell'operatore o da un suo procuratore munito della relativa procura.

Art. 26 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 27 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione trasmettendo all'ufficio competente tutti gli atti e documenti relativi alla trattativa ai fini dei successivi adempimenti. L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Art. 28 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 29 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dal concorrente.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione;
- comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445).

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiama la vigente normativa in materia.

Il Responsabile del Procedimento
della fase di affidamento
Silvia SALVAI
Firmato digitalmente